

Attestazione ai sensi dell'art. 22, comma 4, D.Lgs. 117/2017

Io sottoscritto dott. GUIDO BEVILACQUA, notaio in Pordenone, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pordenone, con studio in Pordenone (PN), Piazzetta dei Domenicani n. 11;

premesse che:

- con verbale di assemblea di data 30 giugno 2022 n. 59646/44104 di mio rep., registrato a Pordenone in data 14 luglio 2022 n. 10278/1T, l'Assemblea straordinaria dell'Associazione non riconosciuta denominata "ASSOCIAZIONE PRO LOCO ASC MANSUE'", con sede in Mansuè (TV), via Don Mario Furlan n. 1, codice fiscale e partita IVA: 01516210265, iscritta al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale in qualità di articolazione territoriale dell'U.N.P.L.I. - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, iscritta con il n. 56 al predetto Registro, ha adottato ed approvato un nuovo testo di statuto, conforme al D.Lgs. 117/2017, ed ha altresì deliberato, ai sensi dell'art. 22 del medesimo Decreto, di acquistare la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- la predetta Associazione è soggetta alla procedura di trasmigrazione di cui all'articolo 54 del D.Lgs. 117/2017, in funzione della sua iscrizione nella sezione di cui alla lettera b) dell'articolo 46 del citato D.Lgs.;
tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 106/2020 e dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017,

verificata la sussistenza delle condizioni di legge,

attesto

che il patrimonio minimo dell'Associazione suddetta è almeno pari ad Euro 15.000 (quindicimila), e precisamente attesto, sulla base della relazione di stima, avente riferimento alla data del 31 maggio 2022, redatta dal dott. Adriano Dolso (esperto iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 febbraio 2000 al n. 113269), asseverata con giuramento a miei rogiti in data 30 giugno 2022 n. 59645 rep. ed allegata sotto la lettera "A" al verbale di assemblea di data 30 giugno 2022 n. 59646/44104 di mio rep., sopra citato, che il patrimonio dell'Associazione ammonta ad Euro 32.000 (trentaduemila).

Si rilascia la presente attestazione per tutti gli usi consentiti dalla legge.

Pordenone, 19 luglio 2022

Guido Bevilacqua





DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge n. 244”;

VISTO l’articolo 1, comma 2, della legge 13 novembre 2009, n. 172 “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”, che modifica e sostituisce il comma 376 dell’articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, istituendo il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il D.P.C.M. del 28.07.2016, registrato dalla Corte dei conti il 14 settembre 2016 al n.3635, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l’incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTO il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106" e s.m.i. e in particolare l'articolo 101 comma 2, come modificato dal d.lgs. correttivo 3 agosto 2018 n. 105, ai sensi del quale, fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui agli articoli 45 e ss., ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri attualmente esistenti "continuano ad applicarsi le norme previgenti", fermo restando l'obbligo per i medesimi enti di adeguarsi alle disposizioni inderogabili del Codice entro 24 mesi dalla data della sua entrata in vigore;

VISTO il comma 3 del medesimo articolo 101 del predetto Decreto legislativo, secondo il quale il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione e fino alla sua operatività si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione degli enti del terzo settore ad uno dei registri previsti dalle normative di settore;

VISTO l'articolo 102 commi 1 e 4 del citato D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;

VISTO l’art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, recante “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”, che ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale;

VISTO il decreto ministeriale 14 novembre 2001, n. 471, che regola le procedure d’iscrizione e di cancellazione delle associazioni di promozione sociale nel Registro nazionale, ed in particolare l’art. 5 riguardante l’iscrizione delle articolazioni territoriali e dei circoli affiliati alle associazioni a carattere nazionale;

VISTO il decreto direttoriale del 17 aprile 2014, con il quale U.N.P.L.I. - Unione Nazionale Pro-Loco D'Italia, con sede legale in Roma, Piazza Flavio Biondo n. 13, 00153 (RM), codice fiscale 91031800583, è stata iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con il n. 56;

VISTI tra l'altro i decreti direttoriali n. 15/II/2012 del 27 febbraio 2012, n. 135/II/2012 del 1° agosto 2012, n. 62/II/2013 del 2 maggio 2013, n. 331/II/2013 del 7 agosto 2013, n. 600/II/2013 del 14 novembre 2013, n. 31/II/2014 del 3 marzo 2014, n. 133/II/2014 del 22 luglio 2014, nn. 10/II/2015 e 16/II/2015 del 24 febbraio 2015, n. 62/II/2015 del 22 maggio 2015, n. 87/II/2015 del 7 agosto 2015, n. 206/II/2015 del 13 novembre 2015, n. 338/II/2015 del 30 dicembre 2015, n. 15/II/2016 del 4 marzo 2016, n. 40/II/2016 del 26 aprile 2016, n. 71/II/2016 del 12 settembre 2016, n. 103/II/2016 del 19 ottobre 2016, n.12/II/2017 del 7 febbraio 2017, n. 49 del 4 maggio 2017, n. 427 del 4 dicembre 2017, n. 41 del 29 marzo 2018 e n. 53 del 2 maggio 2018 con i quali, su richiesta del legale rappresentante dell'U.N.P.L.I. - Unione nazionale Pro-LoCo D'Italia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del d.m. 471/2001, le associazioni ivi indicate sono state iscritte al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale in qualità di articolazioni territoriali o circoli affiliati alla predetta associazione;

VISTA la domanda trasmessa il 31 agosto 2018 (ns. protocollo n. 34/9399 del 3 settembre 2018), con la quale il legale rappresentante di U.N.P.L.I. - Unione Nazionale Pro-LoCo D'Italia ha certificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.M. 471/2001, l'appartenenza all'associazione nazionale di ulteriori 62 associazioni e la conformità dei relativi statuti al disposto della legge 383/2000, chiedendone l'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale in qualità di proprie articolazioni territoriali o circoli affiliati;

VISTA la nota n. 636/2018 del 5 ottobre 2018, con la quale l' U.N.P.L.I. - Unione Nazionale Pro-LoCo D'Italia ha richiesto lo stralcio dalla domanda di iscrizione sopra citata di 9 associazioni Pro Loco aventi sede sul territorio della regione Abruzzo;

VISTA la nota n. 34/12452 del 29 ottobre 2018, con la quale la scrivente amministrazione ha comunicato, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990, la presenta di motivi ostativi all'accoglimento della domanda per n. 12 associazioni Pro Loco aventi sede nel territorio delle regioni Piemonte, Puglia e Sicilia, con conseguente interruzione dei termini procedurali nei confronti delle medesime;

ESAMINATA l'allegata documentazione relativamente alle restanti 41 associazioni e considerato che la richiedente ha correttamente operato la certificazione di conformità degli statuti delle suddette alla legge 383/2000, certificazione che ne consente l'iscrizione al Registro nazionale;

DECRETA

Per quanto in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della legge 7 dicembre 2000, n. 383, art. 7 comma 3, le 41 associazioni di cui all'elenco allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono iscritte dalla data odierna al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale in qualità di articolazioni territoriali/circoli affiliati all'U.N.P.L.I. - Unione Nazionale Pro Loco D'Italia, iscritta con il n. 56 al predetto Registro.

Le suddette associazioni sono tenute ad adeguarsi alle disposizioni inderogabili di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. entro ventiquattro mesi dalla sua entrata in vigore.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE
SOCIALI/80237250586

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

cf

ISCRIZIONE ARTICOLAZIONI TERRITORIALE/CIRCOLI AFFILIATI A U.N.P.L.I. ISCRITTE CON DD n. 301 DEL 29/10/2018						
NR	Denominazione associazione	Codice fiscale	Indirizzo attuale della sede	Comune	Provincia	Regione
			Via - Piazza			
1	Pro Loco Bernalda	90000410770	Corso Italia 42	Bernalda	MT	Basilicata
2	Pro Loco Brindisi di Montagna	96027280765	V. Estramurale Basento	Brindisi di Montagna	MT	Basilicata
3	Pro Loco Metaponto	90004520772	Piazza Giovanni XXIII, 1	Metaponto	MT	Basilicata
4	Pro Loco di Nova Siri	91000210772	Piazza Plebiscito 1	Nova Siri	MT	Basilicata
5	Pro Loco Olea di Oliveto Lucano	90013640777	Corso Zanardelli, 1-3	Oliveto Lucano	MT	Basilicata
6	Pro Loco Policoro Herakleia	91002410776	Piazza Eraclea 7	Policoro	MT	Basilicata
7	Pro Loco Universitas Laurentianae	96062810765	Corso Garibaldi 57	Laurenzana	PZ	Basilicata
8	Pro Loco Rionero in Vulture	93014910769	Via Garibaldi 2	Rionero in Vulture	PZ	Basilicata
9	Pro Loco Rivello	91000510767	Via Basilari, 18	Rivello	PZ	Basilicata
10	Pro Loco Il Nibbio di Sasso di Castalda	96023460767	Via Roma	Sasso di Castalda	PZ	Basilicata
11	Pro Loco di Scilla	92095870801	V. Nazionale 57	Scilla	RC	Calabria
12	Pro Loco Amato	97003730799	Via Greci	Amato	CZ	Calabria
13	Pro Loco Canepina	01361500562	Piazza Garibaldi	Canepina	VT	Lazio
14	Pro Loco Civitella d'Agliano	01580110565	P.za Cardinal Dolci,19	Civitella D'Agliano	VT	Lazio
15	Pro Loco Arzago D'Adda	93016110160	V. Alberici,13	Arzago d'Adda	BG	Lombardia
16	Pro Loco Arti e Tradizioni Canonica D'Adda	93050400162	Via XXV Aprile 25	Canonica D'Adda	BG	Lombardia
17	Ass.Tur. Pro Loco di San Paolo d'Argon	95231060161	V. Del Convento.26	San Paolo d'Argon	BG	Lombardia
18	Pro Loco di Desio	91140840157	V. Volta. 37	Desio	MB	Lombardia
19	Pro Loco Rescaldina	92025500155	V. Alberto da Giussano,84	Rescaldina	MI	Lombardia
20	Pro Loco Rodano	91591270151	V.Turati, 9	Rodano	MI	Lombardia
21	Pro Loco di Saronno	94012140128	V.S.Giuseppe, 36	Saronno	VA	Lombardia
22	Pro Loco Monteprandone	01109840445	Piazza dell'Aquila 10	Monteprandone	AP	Marche
23	Ass.Tur.Pro Loco Sepino	92023220707	P.za Nerazio Prisco,40	Sepino	CB	Molise
24	Ass.Tur Pro Loco La Fonte Vecchia di Pettoranello del Molise	00883960940	P.za G.Marconi	Pettoranello di Molise	IS	Molise
25	Pro Loco di Alano del Piave	82004730253	P.za dei Martiri,s.n.c.	Alano di Piave	BL	Veneto
26	Pro Loco Borca di Cadore	00858970254	V. Roma ,74	Borca di Cadore	BL	Veneto
27	Pro Loco Pieve Castionese	93045950255	P.za Pian delle Feste,1	Belluno	BL	Veneto
28	Ass.Tur.Pro Loco Arquà Polesine	83025580296	V.Garibaldi 9	Arquà Polesine	RO	Veneto
29	Pro Loco Bagnolo di Po	01540930292	Piazza Marconi 159	Bagnolo di Po	RO	Veneto
30	Ass.Pro Loco di Ceneselli	92000620291	P.za Marconi,1	Ceneselli	RO	Veneto

ISCRIZIONE ARTICOLAZIONI TERRITORIALE/CIRCOLI AFFILIATI A U.N.P.L.I. ISCRITTE CON DD n. 301 DEL 29/10/2018						
NR	Denominazione associazione	Codice fiscale	Indirizzo attuale della sede	Comune	Provincia	Regione
			Via - Piazza			
31	Comitato Provinciale della Provincia di Rovigo	91000500297	P.za del Popolo	Frassinelle Polesine	RO	Veneto
32	Pro Loco Salara	01257370294	P.za Roma.133	Salara	RO	Veneto
33	Ass. Comunale Pro Loco di Caerano di San Marco	92002080262	V. Montello, Villa Benzi Zecchini	Caerano di San Marco	TV	Veneto
34	Ass. Pro Loco Ogliano	04863720266	V Manin, 26	Conegliano	TV	Veneto
35	Ass. Pro Loco ASC Mansue	01516210265	V. Don Mario Furlan, 1	Mansuè	TV	Veneto
36	Pro Loco Maserada del Piave	04059930265	V.le Caccianiga,73	Maserada Sul Piave	TV	Veneto
37	Ass. Pro Loco Orsaghese	03565980269	V. Roma, 40	Orsago	TV	Veneto
38	Pro Loco Sernaglia della Battaglia	82010380267	V.le Divisione Julia	Sernaglia della Battaglia	TV	Veneto
39	Ass Pro Loco di Musile di Piave	93016830270	V. Castaldia,1	Musile di Piave	VE	Veneto
40	Ass.Pro Loco Cismon Del Grappa	02663180244	P.za I maggio, 3	Cismon del Grappa	VI	Veneto
41	Ass Pro Loco di Valeggio sul Mincio	80027360231	P.za C.Alberto, 44	Valeggio sul Mincio	VR	Veneto

N. 59646 Rep.

N. 44104 Fasc.

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di giugno (30/06/2022), in Pordenone, nel mio studio in Piazzetta dei Domenicani n. 11, alle ore diciannove e dieci.

Avanti a me dott. GUIDO BEVILACQUA, notaio in Pordenone, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pordenone, è comparso:

- **Celentano Sabato**, nato a Pagani (SA) il giorno 18 dicembre 1956, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Ente infrascritto, che dichiara di intervenire nel presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione

* **"ASSOCIAZIONE PRO LOCO ASC MANSUE"**, con sede in Mansuè (TV), via Don Mario Furlan n. 1, codice fiscale e partita IVA: 01516210265;

**cittadino italiano,
comparente della cui identità personale
io notaio sono certo,**

il quale ha richiesto il mio ministero per stipulare quanto segue.

Il signor CELENTANO SABATO, nella veste suindicata, mi dichiara di aver convocato in questo giorno e luogo, alle ore diciannove, mediante lettere di data 21 giugno 2022, l'assemblea straordinaria della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione di un nuovo testo di statuto, recante gli adeguamenti alla disciplina del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117), ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché del riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del citato D.Lgs 117/2017.

Delibere inerenti e conseguenti.

Il comparente mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea della suddetta Associazione.

A norma dell'art. 8 dello statuto dell'Associazione, assume la presidenza dell'assemblea il signor CELENTANO SABATO, che constata:

- che le lettere di convocazione sono acquisite agli atti sociali a cura e sotto la custodia dell'Organo Amministrativo;

- che sono presenti in proprio e per delega n. 25 (venticinque) dei Soci aventi diritto di voto in assemblea, e precisamente:

* ANZANELLO PIETRO - a mezzo il delegato PASQUALI PIERANGELO;

* BERTACCHINI MERI - a mezzo il delegato NESPOLO MARTA;

* BONETTO LORELLA;

* BOSCARIOL DAVIDE - audio videocollegato;

REGISTRATO A
PORDENONE
il 14/07/2022
al n. 10278 serie
1T
Euro Esente

* CELENTANO SABATO;
 * CIMITAN SABRINA - a mezzo il delegato MARCHESIN MONICA;
 * DALLA NORA KAREN - audio videocollegata;
 * DE LUCA ENRICA - a mezzo il delegato DE LUCA GUGLIELMO;
 * DE LUCA GUGLIELMO;
 * FRESCHI DANIELA - a mezzo il delegato BONETTO LORELLA;
 * GASPAROTTO GIANANGELO - a mezzo il delegato CELENTANO SABATO;
 * GATTEL ANNAMARIA - a mezzo il delegato TOFFANELLO GINO;
 * MARCHESIN MONICA - audio videocollegata;
 * MARCHESIN RITA - a mezzo il delegato MARCON MICHELA;
 * MARCON MICHELA;
 * NADALET ORLANDO - a mezzo il delegato SPEROTTO MARTA;
 * NESPOLO MARTA;
 * PASQUALI DIANA - audio videocollegata;
 * PASQUALI PIERANGELO;
 * RUBERT SILVANO - audio videocollegato;
 * RUBERT VALENTINA - a mezzo il delegato TASCHETTO ROBERTO;
 * SPEROTTO MARTA;
 * TASCHETTO ROBERTO;
 * TOFFANELLO GINO - audio videocollegato;
 * TOFFOLO CARLA - a mezzo il delegato RUBERT SILVANO;
 - che tutte le deleghe sono state riscontrate regolari e sono depositate agli atti dell'Associazione;
 - che i suddetti Soci sono stati dal Presidente identificati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
 - che partecipano n. 12 (dodici) su 17 (diciassette) membri del Consiglio di Amministrazione:
 * CELENTANO SABATO - Presidente;
 * MARCON MICHELA - Vice Presidente;
 * BONETTO LORELLA;
 * BOSCARIOL DAVIDE - audio videocollegato;
 * DALLA NORA KAREN - audio videocollegata;
 * DE LUCA GUGLIELMO
 * MARCHESIN MONICA - audio videocollegata;
 * PASQUALI DIANA - audio videocollegata;
 * PASQUALI PIERANGELO;
 * SPEROTTO MARTA;
 * TASCHETTO ROBERTO;
 * TOFFANELLO GINO - audio videocollegato,
 mentre i restanti membri del Consiglio di Amministrazione sono stati informati di questa assemblea ed hanno giustificato la loro assenza;
 - che è presente il seguente membro del Collegio dei Revisori dei conti:
 * NESPOLO MARTA,
 mentre i restanti membri del Collegio dei Revisori dei conti sono stati informati di questa assemblea ed hanno giustificato la loro assenza;
 - che l'assemblea è quindi validamente costituita ai sensi

dell'art. 8 dello statuto associativo.

Il Presidente, dichiarandomi di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, chiede agli stessi se vi siano obiezioni all'ordine del giorno proposto.

Poichè nessuno solleva obiezioni, ed anzi tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e passa alla trattazione.

Sull'unico argomento all'ordine del giorno,

il Presidente espone agli intervenuti la necessità di conformare il vigente statuto dell'Associazione alla disciplina del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore), ai fini dell'iscrizione dell'Associazione medesima nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quale Associazione di promozione sociale (APS).

All'uopo il Presidente illustra all'assemblea il nuovo testo di statuto, recante gli adeguamenti richiesti dalla normativa sopra citata, quali, in particolare, quelli relativi alla denominazione, che si propone di modificare dall'attuale "ASSOCIAZIONE PRO LOCO ASC MANSUE" in "ASSOCIAZIONE PRO LOCO ASC MANSUE" - APS", agli scopi, alla nomina e competenze degli organi dell'Associazione, alla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.

Il Presidente propone, altresì, di richiedere, contestualmente all'iscrizione nel Registro suddetto, il riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Associazione, secondo quanto previsto, in deroga al D.P.R. 361/2000, dall'art. 22 del D.Lgs 117/2017.

A tal proposito, il Presidente evidenzia che, come risulta dalla relazione di stima, avente riferimento alla data del 22 (ventidue) giugno 2022 (duemilaventidue), redatta dal dott. Adriano Dolso (esperto iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 febbraio 2000 al n. 113269), ed asseverata con giuramento innanzi a me notaio in data odierna, con verbale a miei rogiti, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, l'Associazione è dotata di un patrimonio netto del valore di Euro 32.000 (trentaduemila), superiore, quindi, a quello minimo di Euro 15.000 (quindicimila) richiesto dal quarto comma dell'art. 22 sopra citato per il conseguimento della personalità giuridica.

Dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità, con voto palese, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

D E L I B E R A

1) Di approvare il nuovo testo di statuto associativo, che sostituirà integralmente quello attuale, e che viene allegato al presente atto sotto la lettera "B", perchè ne formi parte integrante e sostanziale.

2) Di richiedere, mediante l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quale Associazione di Promozione Sociale (APS), il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del citato D.Lgs 117/2017.

3) L'assemblea delibera infine di conferire speciale mandato all'Organo Amministrativo di compiere quanto necessario o utile per l'attuazione delle delibere prese, con i più ampi poteri all'uopo necessari.

Il comparente dichiara che l'Associazione non possiede nè beni immobili nè automezzi.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore diciannove e trenta.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

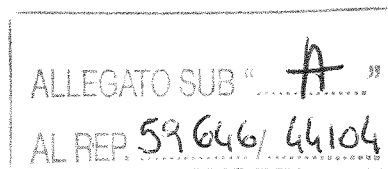
Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Quest'atto, scritto in parte da me notaio ed in parte da persona di mia fiducia su due fogli per quattro pagine, viene da me notaio letto al comparente, che lo approva e conferma e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciannove e quarantacinque.

FIRMATO:

CELENTANO SABATO

GUIDO BEVILACQUA (Impronta del Sigillo)



Relazione di stima del patrimonio sociale della Associazione Pro Loco ASC Mansuè.

Il signor Celentano Sabato, nato a Pagani (SA) il 18.12.1956 codice fiscale CLNSBT56T18G230L, presidente della Associazione Pro Loco ASC Mansuè, con sede in Mansuè, via Don Mario Furlan 1, codice fiscale 01516210265, ha conferito al sottoscritto Dott. Dolso Adriano, nato a Udine il 21 febbraio 1955 e domiciliato in Oderzo, via Enrico Mattei n. 9, dottore commercialista iscritto all'albo di Treviso e revisore contabile ai sensi del Dlgs 27 gennaio 1992 n. 88, nominato con DM del 31 dicembre 1999, pubblicato in GU 4^ Serie speciale del 18 febbraio 2000 n. 14, l'incarico di riferire, in qualità di esperto, sulla consistenza e sulla valutazione dei beni costituenti il patrimonio sociale della Associazione Pro Loco ASC Mansuè, il tutto come previsto dall'art. 22 del Dlgs 3.7.2017 n. 117.

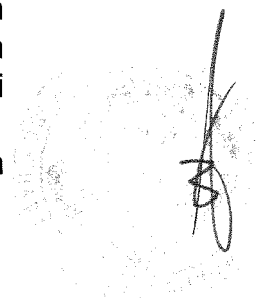
In esecuzione all'incarico affidatogli, espone quanto in appresso:

Io scrivente ha proceduto alla valutazione dei beni alla data del **31 maggio 2022**, dopo aver eseguito i sopralluoghi, compiuti i rilievi, assunte le informazioni opportune e dopo aver provveduto alla compilazione della situazione patrimoniale a tale data.

Nella esecuzione del mandato conferitogli il referente ha ritenuto suo principale dovere uniformarsi agli scopi che la richiamata disposizione di legge intende perseguire, e cioè di evitare che il patrimonio dell'Associazione, unica garanzia per i terzi, non rappresenti altro che una espressione contabile di scarsa consistenza reale.

Il relatore ha quindi ritenuto suo dovere indirizzare le indagini al fine di accertare se i valori portati nella situazione patrimoniale siano o meno eccessivi in relazione al valore venale in comune commercio delle singole attività sociali, considerando raggiunti gli scopi della normativa sopra citata, ogni qual volta ha ravvisato l'adozione di criteri prudenziali di valutazione.

Fatte queste premesse, il sottoscritto procede alla



valutazione dei beni che compongono il patrimonio dell'Associazione.

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Per la valorizzazione di tale categoria, lo scrivente ha proceduto, preliminarmente, alla ricognizione fisica di tutti i beni facenti parte delle singole sottocategorie, rilevandone la bontà d'uso, l'iscrizione a titolo di proprietà, la longevità degli stessi, la residua possibilità economica di utilizzo, la verifica, nel mercato locale, dei costi di sostituzione degli stessi, per addivenire così alla più corretta valutazione economica ai fini della presente perizia.

Dopo aver controllato ogni singola voce dell'inventario, lo scrivente è partito dal costo sostenuto per tali beni.

Si è tenuto anche conto dello stato di manutenzione, della possibilità di modifiche, dell'obsolescenza, ecc.

Per il dettaglio si veda l'allegato elenco.

Impianti generici

Trattasi di lavori di rifacimento ex novo degli impianti termoidraulico, elettrico e gas per la funzionalità dei locali.

La posta viene assunta per il valore complessivo di € 26.957.

Mobili ed arredi

Trattasi di tutti quei beni facenti parte dell'arredo dei locali. In particolare il rifacimento dei locali con la sistemazione di pareti e controsoffittature.

La posta viene assunta per il valore complessivo di € 27.192.

Disponibilità liquide

Alla data di riferimento della perizia la consistenza del saldo di conto corrente acceso presso la Banca BCC Pordenonese e Monsile era pari a € 19.765,95.

La posta viene assunta per il valore complessivo di € 19.765.

PASSIVO

Debiti verso banche

Alla data di riferimento della perizia sussiste un debito verso la Banca BCC Pordenonese e Monsile per la stipula di un mutuo chirografario utilizzato per i lavori rifacimento dell'intera struttura, il cui debito residuo era pari a € 41.384,15.

La posta viene assunta per il valore complessivo di € 41.384.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto risultante alla data della perizia risulta di €. 32.530, che lo scrivente ritiene opportuno di arrotondare a **€ 32.000**.

Si riporta qui di seguito la situazione patrimoniale alla data di riferimento della perizia:

Attivo	
Impianti generici	€ 26.957
Mobili e arredi	€ 27.192
Disponibilità liquide	€ 19.765
Totale attivo	€ 73.914
Passivo	
Debiti verso banche	€ 41.384
Totale passivo	€ 41.384
Patrimonio netto	€ 32.530

Il sottoscritto perito evidenzia inoltre che i valori attribuiti sono sempre stati improntati ad un criterio prudenziale.

Il referente, in esecuzione al mandato conferitogli, può affermare - coscientemente - che la valutazione dei beni costituenti il patrimonio sociale, è stata fatta tenendo presenti gli scopi voluti dalla legge intesi ad accertare un patrimonio sociale minimo e di assicurare quindi la garanzia patrimoniale dell'Associazione di fronte ai terzi.



CONCLUSIONI

Il sottoscritto, in base al metodo di valutazione al quale si è ispirato nell'espletamento del presente incarico ed alle osservazioni sopra svolte,

determina

il patrimonio netto dell'Associazione - alla data del 31 maggio 2022 - in Euro 32.530 (trentaduemilacinquecentotrenta), prudentemente arrotondato per difetto ad Euro 32.000 (trentaduemila) e, pertanto,

attesta

che lo stesso è almeno pari al patrimonio minimo di Euro 15.000 (quindicimila), richiesto dall'art. 22, quarto comma, D.Lgs 117/2017.

30 giugno 2022

Firma del Perito
Dott. Dolso Adriano



Si Allega:

- Elenco immobilizzazioni

Quinto



N. 59645 Rep.

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di giugno (30/06/2022), in Pordenone, nel mio studio in Piazzetta dei Domenicani n. 11. -----

Avanti a me dott. GUIDO BEVILACQUA, notaio in Pordenone, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pordenone, è comparso: -----

- DOLSO dott. ADRIANO, nato a Udine (UD) il giorno 21 febbraio 1955, domiciliato presso il suo studio a Oderzo (TV), via E. Mattei n. 9, che dichiara di essere avere il seguente numero di codice fiscale: DLS DRN 55B21 L483F; -----

comparente della cui identità personale

io notaio sono certo,

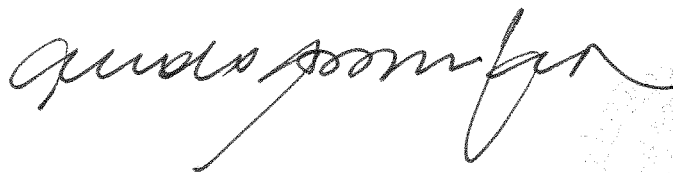
il quale ha richiesto il mio ministero e mi presenta la perizia di stima che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666. -----

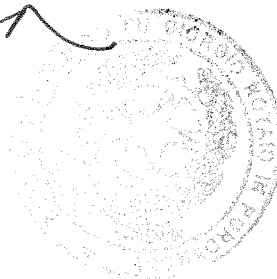
Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa ammonizione da me notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità. -----

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunziando le parole: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la relazione giurata di stima sopra riportata, al solo scopo di fare conoscere la verità". -----

Quest'atto, scritto in parte da me notaio ed in parte da persona di mia fiducia su un foglio per una pagina, viene da me notaio letto al comparente, che lo approva e conferma e con me notaio lo sottoscrive. -----







Allegato sub. B) al rep.n. 59646/44104

STATUTO

ART. 1

Denominazione, sede e durata

1.1 Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo Settore") è costituita un'associazione con finalità di promozione sociale, avente la denominazione:

"ASSOCIAZIONE PRO LOCO ASC MANSUE' - APS"

(di seguito anche solo "Associazione" o "Pro Loco").

1.2 L'associazione, che ha aderito all'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (U.N.P.L.I.) a seguito delle modifiche statutarie con atto di data 23 marzo 2011 n. 39334/28437 rep. del notaio Guido Bevilacqua di Pordenone, ha sede legale nel Comune di Mansuè, via Don Mario Furlan n. 1 ed ha durata illimitata.

1.3 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

1.4 La Pro Loco aderisce all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS (di seguito UNPLI APS), per il tramite del Comitato Regionale di competenza, di cui rispetta gli Statuti nella loro interezza, riconoscendone la natura vincolante.

ART. 2

Scopo, finalità e attività

2.1 La Pro Loco opera attivamente a favore dello sviluppo sociale e turistico del Comune di Mansuè, svolgendo la propria attività di promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.

2.2 L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);

b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata

abituamente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);

c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);

e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);

f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);

g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);

h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);

i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).

2.3 In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la Pro Loco si propone di:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico - monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi

mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;

c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;

d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;

e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;

f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;

g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia;

h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate;

i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali;

j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie.

2.4 Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività.

2.5 La Pro Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore.

2.6 L'Associazione può svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei propri associati, nel rispetto della disciplina di cui al decreto 4 aprile 2001, n. 235 e successive modifiche e integrazioni.

2.7 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 3

Ammissione e numero degli associati

3.1 I soci dell'Associazione si distinguono in Soci Ordinari, Soci Sostenitori, Soci Benemeriti.

3.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

3.3 Sono Soci Sostenitori coloro che erogano, oltre alla quota associativa annuale, contribuzioni volontarie aggiuntive.

3.4 Sono Soci Benemeriti coloro che vengono dichiarati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

3.5 I Soci Benemeriti possono essere esentati dal pagamento della quota annuale.

3.6 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

3.7 Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

3.8 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, ove in possesso;
- b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

3.9 Nel caso di minore, la domanda è sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale sul medesimo.

3.10 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

3.11 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3.12 Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

3.13 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Probiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Probiviri, ove istituito delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

3.14 Lo status di associato è a tempo indeterminato. L'ammissione ad associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

3.15 La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 4

Diritti ed obblighi degli associati

4.1 Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
- votare in Assemblea, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'ambito dell'attività associativa;
- consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci;
- ricevere le pubblicazioni della Pro Loco.

4.2 Per i soci minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.

4.3 I soci minori non possono ricoprire cariche sociali.

4.4 Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 5

Perdita della qualifica di associato

5.1 La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione o morte.

5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, nonché dello Statuto e dei Regolamenti interni dell'UNPLI - APS, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione su proposta del Consiglio Direttivo mediante deliberazione dell'Assemblea e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La proposta di deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata preventivamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni all'Assemblea, che dovrà esprimersi entro 60 giorni o comunque nella prima seduta utile. Nelle ipotesi infra indicate l'associato escluso non potrà ripresentare domanda di ammissione.

5.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa per più di due anni può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 giorni dalla contestazione di morosità.

5.4 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dal Consiglio Direttivo

5.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione.

5.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla annotazione del recesso nel Libro dei

soci.

5.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

5.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

Organi

6.1 Sono organi della Pro Loco:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- l'Organo di Controllo, ove istituito;
- il Revisore legale dei conti, ove ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- il Collegio dei Probiviri, ove istituito;
- il Presidente Onorario, ove istituito.

ART. 7

Assemblea

7.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, e siano in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.

7.2 Ciascun associato ha un voto.

7.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nell'Assemblea è ammessa una sola delega per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica, in quanto compatibile l'art. 2372, comma 4 e 5, del Codice civile.

7.4 L'Assemblea è convocata con delibera del Consiglio Direttivo e comunicata agli associati mediante avviso scritto, anche in forma elettronica, almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

7.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona eletta a Presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

7.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

7.7 L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata

da almeno un decimo degli associati.

7.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze:

- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Probiviri e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsto e laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali contributi straordinari;
- delibera sulla esclusione degli associati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.3;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2.5 del presente Statuto;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge alla sua competenza.

7.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega.

7.10 L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

7.11 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale; eventuali copie saranno a debito del socio richiedente.

7.12 Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto è richiesta, in prima convocazione, la presenza dei due terzi degli associati aventi diritto al voto, e, in seconda convocazione, la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto al voto. In ogni caso, l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

7.13 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di

almeno 3/4 degli associati.

7.14 È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

ART. 8

Il Consiglio Direttivo

8.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

8.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

8.3 Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
- proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale;
- approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni
- sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci
- deliberare sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e

documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;

- costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

8.4 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.

8.5 L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo, ai quali si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

8.6 Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri, così da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti.

8.7 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

8.8 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

8.9 Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno quattro volte all'anno, o quando il Presidente lo ritenga opportuno od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 ore prima della data della riunione.

8.10 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, decadono dalla carica.

8.11 In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

8.12 Il Consiglio Direttivo decade laddove, per morte,

recesso o dimissioni, la composizione complessiva del Consiglio stesso sia inferiore alla metà più uno del totale dei componenti. In quest'ipotesi, l'Assemblea, appositamente convocata dal Presidente uscente o dal Vice Presidente, provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo entro due mesi.

8.13 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

8.14 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale, previa richiesta formale al Presidente.

8.15 Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo le modalità definite con apposito regolamento.

8.16 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

Presidente - Vice Presidente

9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

9.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfermato.

9.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.

9.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza degli aventi diritto.

9.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

9.6 Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

9.7 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

9.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune o suo Delegato o altre autorità ed esperti.

ART. 10

Segretario e Tesoriere

10.1 Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno.

10.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

10.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco.

10.4 Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.

10.5 È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

ART. 11

Organo di controllo

11.1 Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo, composto da uno o tre membri, ai quali si applica l'art. 2399 c.c..

11.2 L'organo di controllo dura in carica per quattro esercizi ed i componenti devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile; in caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

11.3 L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8

giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

11.4 L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

11.5 L'Organo di controllo è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e in tal caso può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

11.6 L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente documentate.

ART. 12

Revisione legale dei conti

Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 13

Collegio dei Probiviri

13.1 Il Collegio dei Probiviri, se istituito, è composto di tre membri, scelti tra i soci della Pro Loco, eletti dall'Assemblea degli associati. Il collegio designa al suo interno il Presidente.

13.2 I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di tentare la conciliazione di eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli associati e tra gli associati e l'associazione, oltre che intervenire in tutte le ulteriori

ipotesi previste dal presente Statuto.

13.3 I Proviviri durano in carica quattro anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi.

ART. 14

Presidente Onorario

14.1 Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.

14.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 15

Patrimonio e risorse economiche

15.1 Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

15.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

15.3 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:

- quote e contributi dei Soci e di privati;
 - eredità, donazioni e legati;
 - finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività della Pro Loco;
 - contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
 - entrate derivanti raccolta fondi; l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente;
 - ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente;
- attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché lo Statuto lo consenta e siano secondarie e

strumentali);

15.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.

15.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 16

Bilancio di esercizio

16.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

16.2 Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, avvalendosi dell'opera del Tesoriere, ed è approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

16.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.

16.4 Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.

16.5 Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale.

16.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ART. 17

Libri sociali

17.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli

eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

17.2 Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro sessanta giorni dalla data della richiesta formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente.

ART.18

Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

18.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

18.2 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

ART. 19

Volontari

19.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

19.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

19.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

19.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

19.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

19.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 20

Lavoratori

20.1 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

20.2 In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati

ART. 21

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

21.1 In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operante nello stesso Comune, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

21.2 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22

Disposizioni transitorie

22.1 L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS", "associazione di promozione sociale", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 23

Rinvio

23.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni e dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e, in quanto compatibili, dal Codice civile.

FIRMATO:

CELENTANO SABATO

GUIDO BEVILACQUA (Impronta del Sigillo)

COPIA AUTENTICA INFORMATICA DI DOCUMENTO CARTACEO

(art. 22, comma 2, D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82)

Certifico io sottoscritto dott. GUIDO BEVILACQUA, notaio in Pordenone, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Pordenone, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 16 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta da numero ventotto pagine, compresa la presente, e redatta su supporto digitale, è conforme all'atto in data 30 giugno 2022 n. 59646/44104 di mio repertorio, registrato a Pordenone il 14 luglio 2022 al n. 10278 serie 1T formato in origine su supporto cartaceo, firmato a norma di legge. Pordenone, Piazzetta dei Domenicani n. 11, venti luglio duemilaventidue (20/07/2022).

File firmato digitalmente dal notaio Guido Bevilacqua